

Un rappresentante della Missione ecclesiastica russa partecipa alla celebrazione patriarcale presso il Monastero di Sant'Onofrio il Grande



Servizio di comunicazione del DECR, 30.06.2026. Il 25 giugno, giorno della memoria di sant'Onofrio il Grande, Sua Beatitudine il patriarca Teofilo della Città Santa di Gerusalemme e di tutta la Palestina ha presieduto la Divina Liturgia presso il monastero femminile di sant'Onofrio il Grande (Patriarcato di Gerusalemme) a Gerusalemme.

Hanno concelebrato con Sua Beatitudine i vescovi del Patriarcato di Gerusalemme: l'arcivescovo Aristarchos di Costantina, segretario generale del Patriarcato di Gerusalemme, e l'arcivescovo Philoumenos di Pella, nonché il clero della Fratellanza del Santo Sepolcro e il clero di lingua araba della Chiesa Ortodossa di Gerusalemme.

In rappresentanza della Missione ecclesiastica russa a Gerusalemme ha preso parte alla celebrazione lo ieromonaco Petr (Borodulin), membro della Missione, riferisce il sito della Missione.

Hanno pregato durante la Divina Liturgia nella chiesa del monastero l'arcivescovo Methodios del Tabor; le monache del Monastero di sant'Onofrio e di altri monasteri femminili del Patriarcato di Gerusalemme; le monache del Monastero russo di Gornenskij; rappresentanti delle comunità ortodosse greca e araba locali; fedeli di lingua russa della Città Santa e delle città circostanti; e pellegrini provenienti da varie parti della Terra Santa.

Le celebrazioni liturgiche si sono svolte in greco, arabo e slavo ecclesiastico. Il Vangelo è stato proclamato in greco e in slavo ecclesiastico. Gli inni del Mattutino e della Divina Liturgia sono stati eseguiti dal coro della Fratellanza del Santo Sepolcro.

Dopo la comunione del clero, il patriarca Teofilo ha pronunciato un'omelia rivolta ai fedeli.

Al termine della Divina Liturgia, i vescovi, il clero, i monaci e le monache, i pellegrini e i fedeli si sono recati presso la tomba di madre Serafima Efthymiadou, monaca del monastero, dove è stato celebrato un ufficio defunti (litija) in suffragio della sua anima. Successivamente si sono raccolti presso la tomba del fondatore del monastero, lo ieromonaco Kyrillos, dove Sua Beatitudine il patriarca Teofilo ha elevato la preghiera per la benedizione delle primizie.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/94407/>